

Pomigliano d'Arco, 29/11/2017

AZIENDA SPECIALE ASM

c. a. **Dr.ssa Suppa Maria Desolina**  
(Direttore Generale ASM)

p. c. **Dr. Toscano Francesco**  
(Presidente ASM)

Oggetto : verifica illuminotecnica via Guidoni

Giorno 16 11 2017 alle ore 19.00 abbiamo effettuato una verifica illuminotecnica con strumento modello luxmetro LT Lutron LX-1108 COD. q5620886 certificato CE -UKAS 005 – SGS ISO9001 alla via Guidoni dove furono installati i campioni dei corpi illuminati richiesti come da procedura prot. n° 993 del 21/09/2017. Va precisato che prima di tale procedura, abbiamo verificato presso i nostri uffici, i dati tecnici forniti dai costruttori, così come da nostra richiesta informale effettuata a mezzo email.

Seppure obbligatorio per la valutazione delle campionature, così come da nostra richiesta alcune aziende non hanno prodotto regolare verifica illuminotecnica ai sensi della norma UNI EN 11248-2016 ed alcuni hanno omesso la certificazione richiesta ENEC-IMQ.

La tecnologia premiante, richiesta in fase di campionatura, riguardava un tipo di ottica a bassa manutenzione e lunga durata, priva di ottiche in plastica e munita di sistemi a multiled con ottiche manutenibili in alluminio, facilmente sostituibili per manutenzione.

Dal primo riscontro sul campo si sono evidenziati alcuni problemi relativi all'inquinamento luminoso e all'abbagliamento, infatti proprio il primo apparecchio modello PHOS 100w emetteva una luce rossastra a 3000k illuminava l'intera facciata dei palazzi e non presentava marchiatura ENEC, pertanto il tipo di ottiche non era quella richiesta, ma utilizzava led a lentine in plastica con colorazione rossastra.

L'apparecchio successivo da noi analizzato era il modello AEC illuminazione, installato anche nella strada adiacente, con due versioni diverse di potenza e cromaticità, l'abbagliamento risultava nullo, mentre la potenza utilizzata proprio su via Guidoni era di 68w a 4000K e presentava marchiatura ENEC.

Nell'altra installazione adiacente, invece, la potenza era di 103w con temperatura 3000K e la visibilità risultava di molto migliorata rispetto a quello di potenza più bassa.

Va detto che da una attenta analisi questi ultimi apparecchi sono gli unici ad apertura facile senza arnesi e facilmente manutenibili, si nota anche la presenza di uno scaricatore fino a 10Kv, che su alcune campionature è assente.

Il terzo apparecchio analizzato della CREE, possiede una potenza di oltre 100w, l'apparecchio presenta marchiatura ENEC, non si nota la presenza di uno scaricatore ed inoltre la tecnologia

## AZIENDA SPECIALE A. S. M.

VIA FIUME, 56 - 80038 POMIGLIANO D'ARCO NA

richiesta non corrisponde a quanto richiesto nel nostro disciplinare tecnico, l'apparecchio a nostro riscontro risulta non facilmente manutenibile.

Ultimo apparecchio rilevato fu quello Philips, anche esso con tecnologia a lentine e potenza 56w. Il dispositivo presenta anch'esso marchiatura ENEC, l'apparecchio e l'ottica non sono facilmente riparabili e non è possibile, in loco, poter sostituire agevolmente l'ottica in caso di guasto.

I rilievi delle prestazioni in base alle potenze degli apparecchi, sono stati effettuate in lux su alcuni punti fondamentali di riferimento della strada ed hanno il solo fine di avere una percezione di luce ulteriore dopo la verifica illuminotecnica ai sensi della norma così come consegnata.

PHILIPS		CREE		AEC		PHOS		AEC	
I		I		I		I		I	
I		I		I		I		I	
O		O		O		O		O	
12		50		30		40		50	
3		7		5		5		15	
3	10	5	33	5	15	4	32	15	27
MARCHIAPPELI									
2,5	5,9	2,5	2	5	10	7	13	15	18
LUCE EDIFICIO		LUCE EDIFICIO		LUCE EDIFICIO		LUCE EDIFICIO		LUCE EDIFICIO	
57 W	potenza	98		68 W		100 W		103 W	
costo annuo	44,77 €	costo annuo	76,97 €	costo annuo	53,41 €	costo annuo	78,54 €	costo annuo	80,90 €
media lux	6,066667	media lux	16,58333	media lux	11,66667	media lux	16,83333	media lux	23,33333
costo annuo		costo annuo		costo annuo		costo annuo		costo annuo	
lux	7,38 €	lux	4,64 €	lux	4,58 €	lux	4,67 €	lux	3,47 €

Fermo restando, l'informalità di tali rilievi illuminotecnici, finalizzati ed evidenziare le caratteristiche reali delle prestazioni degli apparecchi sul territorio, si rimanda la conferma della scelta tecnica, così come previsto dal codice degli appalti Dlgs 50 art. 34, alle prescrizioni previste dai nuovi requisiti CAM per le prestazioni degli organi illuminanti per la pubblica illuminazione, che già in questa fase di rilievi hanno segnato esplicitamente le differenze prestazionali ed energetiche tra i vari prodotti, specialmente dal punto di vista dell'uniformità distribuita sulla strada e la disparità di consumi rispetto le prestazioni rilevate.

Per. Ind. / Lq. Rocca Costantino  
(Copo Servizio Tecnico)